



FESTIVAL OVER 60

Riccione, 6 - 14 Luglio 2013

BOLLETTINO 2

Direttore: *Franco Broccoli*

Redazione: *Maurizio Di Sacco*

Domenica 7 Luglio 2013

Layout: *Francesca Canali*

CHIARO, FRESCO, DOLCE PALARICCIONE

Appena tornato, fresco, fresco da Ostenda (è proprio il caso di dirlo: nella cittadina belga il sole si è visto di rado, e anche nelle migliori occasioni il termometro non è mai salito sopra i 20°C), mi sono trovato proiettato in un ambiente ben diverso. Pioggia, vento e freddo laggiù, ed un caldo afoso qui. Giacconi imbottiti in Belgio, e costumi da bagno in mezzo alla strada nella cittadina romagnola. Certo meglio il clima nostrano, anche se un'umidità meno appiccicosa non sarebbe sgradita.

Il caldo, tuttavia, sparisce dentro i saloni modernissimi, e perfettamente climatizzati del PalaRiccione, la sede di gara inaugurata da poco. Un vero sollievo per chi l'anno scorso ebbe a subire la rottura dell'impianto di raffreddamento del vecchio Palazzo del Turismo, evento che è forse dietro un dato del tutto nuovo per il Festival Over 60: il calo di partecipanti.

Per la prima volta da quando esiste, infatti, il primo degli eventi in programma, lo Squadre Miste, ha visto scendere gli iscritti: dalle 67 squadre del 2012 alle 62 (comunque un dato niente male, che ribadisce il successo della manifestazione) di oggi.

Si sono giocati quattro turni di Swiss, e si è quindi a metà strada sulla via che porta al titolo della specialità.

Nei primi tre, netto dominio di **CESATI**, che ha infilato tre "pieni", così staccando, a quota 75, tutti gli inseguitori. Tuttavia, nel quarto incontro, **GHELLI** ha

dimostrato di avere le armi per fermare la corazzata **CESATI**, infliggendole una pesante sconfitta per 23 a 7, e prendendo il comando. Così la classifica si è molto accorciata, e domani ne vedremo sicuramente delle belle.

Eccovi i primi dieci:

1. Ghelli	87	Caminati	75
2. Cesati	82	7. Brucculeri	73
3. Plutino	81	Bartolacelli	73
4. Mieti	79	9. Pollini	72
5. La Guardia	75	10. Satta Flores	71

Dopo altri due turni di Swiss, le squadre verranno divise in sette gironi da otto squadre, più un ultimo girone da sei. Da quel momento, giocheranno due ulteriori turni, ma con movimento "Danese" (sarà dunque possibile che alcune squadre si incontrino di nuovo, anche consecutivamente), nell'ambito del proprio girone di appartenenza. Alla fine, medaglie d'oro, d'argento e bronzo per il podio, e coppe per la quarta e per le migliori classificate dei vari gironi. A molte di esse, l'azienda vinicola "Villa Fabbriche" (lo dico con l'orgoglio dell'estimatore del prodotto, e non da bridgista: si tratta della mia società di appartenenza :) elargirà delle prestigiose confezioni dei suoi prodotti.

Maurizio Di Sacco



L'attacco fuori turno: questo sconosciuto

di Maurizio Di Sacco

L'attacco fuori turno (AFT) è di gran lunga la "fattispecie di reato" più comune nell'arbitraggio senza sipari, e ci si dovrebbe dunque aspettare che i meccanismi che lo regolano siano ben conosciuti dai giocatori. Tuttavia, gli aspetti coinvolti sono in realtà molteplici, tanto che il povero arbitro è costretto a recitare una lunga litania di opzioni che si offrono al dichiarante (il giocatore innocente). Nel farlo, deve stare sempre bene attento ad **avere l'attenzione dei giocatori al tavolo**, verificando che almeno i suoi più diretti interlocutori – il dichiarante ed il compagno di colui che ha attaccato fuori turno – mantengano quello che gli inglesi chiamano "eye contact", ovvero che lo guardino. Inoltre, dovrà **scandire bene le parole**, e fare in modo, grazie anche al tono di voce, di sottolineare i vari passaggi da una gamma di opzioni all'altra, ovvero da un Articolo all'altro del Codice.

Vediamoli, ora, questi Articoli. Prima di tutto il 54, del quale vi presento il testo e l'esegesi:

Articolo 54 - Attacco iniziale a carta scoperta fuori turno. Quando l'attacco iniziale fuori turno venga scoperto, ed il compagno del colpevole abbia invece attaccato a carta coperta, l'Arbitro richiederà che l'attacco a carta coperta sia ritirato.

Nient'altro che una premessa all'intervento arbitrale.

Inoltre:

A. Il dichiarante stende la sua mano

Dopo che un attacco iniziale fuori turno venga scoperto, il dichiarante può stendere la sua mano; egli diviene il morto. Se il dichiarante comincia a stendere la sua mano, e nel farlo espone una o più carte, deve stendere la sua mano completa. Il morto diventa il dichiarante.

Prima opzione: il Dichiarante può decidere di diventare morto. Attenzione: qualora il Dichiarante, anche solo inavvertitamente, cominci a stendere la sua mano (una sola carta è sufficiente), deve allora obbligatoriamente accettare l'attacco.

B. Il dichiarante accetta l'attacco

Quando un difensore scopra la carta d'attacco iniziale fuori turno, il dichiarante può accettare l'attacco irregolare come previsto nell'Articolo 53, e le carte del morto vengono stese secondo quanto disposto nell'Articolo 41.

1. La seconda carta nella presa viene giocata dalla mano del dichiarante.

2. Se il dichiarante gioca la seconda carta nella presa dal morto, la carta del morto non potrà essere ritirata tranne che per correggere una *renonce*.

Seconda opzione: sempre nell'ambito dell'accettazione dell'AFT, il Dichiarante può decidere di giocare lui stesso. In questo caso, dato che non può esserci eccezione alla rotazione oraria del gioco, la seconda carta della presa verrà giocata dal Dichiarante.

Attenzione: prima di farlo, il Dichiarante medesimo ha il diritto di vedere le carte del morto, come

sempre accade prima che giochi la sua prima carta.

C. Il dichiarante è obbligato ad accettare l'attacco

Se il dichiarante potrebbe aver visto qualsiasi carta del morto (eccetto le carte che il morto potrebbe aver esposto durante la licitazione e che erano soggette all'Articolo 24), egli dovrà obbligatoriamente accettare l'attacco.

Un altro caso nel quale il Dichiarante è obbligato ad accettare l'attacco: qualora abbia avuto modo di vedere, prima di effettuare la scelta tra le opzioni offerte dall'arbitro, una o più carte del morto. Questo può accadere in due modi: sia quando Dichiarante e morto abbiano seguito la pessima abitudine di scambiarsi le carte, sia quando il morto abbia iniziato a stendere le sue carte in un qualunque momento prima della scelta.

D. Il dichiarante rifiuta l'attacco iniziale

Il dichiarante può richiedere ad un difensore di ritirare il suo attacco iniziale fuori turno a carta scoperta. La carta ritirata diventa una carta penalizzata maggiore e trova applicazione l'Articolo 50D.

Terza opzione: il Dichiarante può rifiutare l'AFT, nel qual caso, trattandosi di argomento a sua volta complesso, lo stesso non viene direttamente trattato nell'Articolo 54, bensì nel 50D, al quale si viene rimandati. Ecco:

D. Disposizioni per una carta penalizzata maggiore

Quando un difensore abbia una carta penalizzata maggiore, sia il colpevole sia il compagno del colpevole possono essere soggetti a restrizioni; il colpevole ogniqualvolta debba giocare, il compagno ogniqualvolta debba attaccare.

1. (a) Una carta penalizzata maggiore deve essere giocata alla prima opportunità legale, che sia attaccando, rispondendo a colore, scartando oppure tagliando. Se un difensore ha due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale carta dovrà essere giocata.

(b) L'obbligo di rispondere a colore, o quello di ottemperare alle restrizioni di attacco o di gioco, hanno la precedenza sull'obbligo di giocare una carta penalizzata maggiore, ma la carta penalizzata deve tuttavia rimanere scoperta sul tavolo, e giocata alla prima opportunità legale.



2. Quando un difensore debba attaccare ed il compagno possieda una carta penalizzata maggiore, egli non può attaccare fino a quando il dichiarante non abbia scelto una delle opzioni sotto elencate (se il difensore attacca prematuramente, egli è soggetto alla rettifica di cui all'Articolo 49). Il dichiarante può scegliere di:

(a) richiedere al difensore di attaccare nel seme della carta penalizzata, o proibirgli di attaccare in quel seme fino a quando egli rimanga in presa (per due o più carte penalizzate, vedi Articolo 51); se il dichiarante esercita l'una o l'altra di queste opzioni, la carta non è più una carta penalizzata e viene ritirata.

(b) Non richiedere né proibire un attacco, nel qual caso il difensore potrà attaccare con qualsiasi carta; la carta penalizzata rimarrà una carta penalizzata. Se viene selezionata questa opzione, l'Articolo 50D continuerà ad applicarsi tanto a lungo quanto permanga la carta penalizzata.

Questo ve lo riassumo. il Dichiarante ha tre ulteriori opzioni:

a) Può chiedere al compagno del colpevole di attaccare nel colore dell'AFT.

b) Può proibire al compagno del colpevole di attaccare nel colore dell'AFT. Se esercita questa opzione, la proibizione varrà se, e fino a quando, l'attaccante dovesse rimanere in presa. Non ci sarà tuttavia nessuna restrizione del genere nel corso del gioco successivo.

c) Può lasciare libero l'attaccante di selezionare una carta a piacere.

Qualora la scelta cada su a) o b), la carta penalizzata (quale è diventata quella dell'AFT dopo che il Dichiarante ha scelto di non accettarlo) verrà ritirata, e non sarà quindi più soggetta ad ulteriori restrizioni. Se, invece, la scelta dovesse cadere su c), la carta in questione rimarrà penalizzata e quindi: 1) fino a che lo sarà, ogni qual volta il compagno dovesse andare in presa al Dichiarante verranno di nuovo offerte le opzioni di cui sopra e 2) dovrà essere giocata alla prima occasione legale (per attaccare, scartare, o rispondere a colore).

E. Attacco iniziale dalla linea sbagliata

Qualora un giocatore della linea del dichiarante tenti di effettuare un attacco iniziale, troverà applicazione l'Articolo 24.

Questo è un tecnicismo e ve lo risparmio :)

Ci rimane ora da dire che sia la visione della carta dell'ATF, quindi la carta in sé e per sé, sia il fatto che sia stata usata per attaccare, con tutte le inferenze traibili di conseguenza, rappresentano delle informazioni per il compagno dell'attaccante (come per il Dichiarante).

Qualora l'AFT venga rifiutato, le medesime informazioni diventano Non Autorizzate (INA), come recita l'6D:

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.

2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

Vediamo ora di effettuare una sintesi, riportando quella che dovrebbe essere l'esposizione dell'arbitro:

"Hai il diritto di scegliere tra due opzioni principali: accettare o rifiutare l'AFT. Se lo accetti, puoi decidere di fare il morto, o giocare tu stesso. In quest'ultimo caso, avrai il diritto di vedere le carte del morto prima di giocare di mano. Se lo rifiuti, potrai scegliere tra tre, ulteriori possibilità. Potrai obbligare l'attacco nel colore dell'ATF (naturalmente, per semplicità, l'arbitro nominerà il colore in questione, al posto di usare la terminologia precedente), oppure proibirlo. Qualora tu scelga la proibizione, tale divieto varrà se, e fino a quando, l'attaccante rimarrà in presa, ma non durante il gioco successivo. Inoltre attento: se chiedi o proibisci l'attacco nel colore dell'AFT la carta dell'AFT medesimo verrà ritirata, e non sarà soggetta ad ulteriori restrizioni. Infine, puoi lasciare libero l'attaccante di scegliere il colore di attacco. (Rivolto anche al compagno dell'attaccante) Fate attenzione: qualora il Dichiarante scelga di proibire l'attacco, le informazioni derivanti dall'AFT – carta in sé, e significati conseguenti – rappresentano un'INA, e questo potrà portare in seguito ad una modifica del risultato".

Tutta questa lunga premessa, solo per arrivare al punto che più mi interessa trattare: i giocatori non scelgono quasi mai l'opzione migliore, ma, troppo spesso, la più semplice. Spesso esausti dalla lunga esposizione, si limitano a scegliere di fare il morto (tipico in un "misto" da parte delle signore), o a proibire l'attacco nel colore dell'AFT. L'opzione migliore è invece, quasi sempre, proprio l'ultima! Infatti, in assenza di interventi licitativi, lasciare libertà di scelta equivarrà, molto spesso, a proibire di fatto l'attacco nel colore (l'attaccante non può usare l'informazione che è stata trasmessa dalla carta dell'AFT), lasciando al contempo la porta aperta ad un uso a proprio vantaggio della normativa sulle carte penalizzate.



Vediamo un esempio dal secondo turno di ieri.

Board 1 N Nessuno	♠ A J 8 7 4		♠ K Q 3 2
	♥ 7 3		♥ Q J 10 2
	♦ K 3 2		♦ Q 6 5
	♣ K J 7		♣ 4 2
	♠ 6 5		
	♥ A 9 5 4		
	♦ J 9 4		
	♣ A 8 5 3		
	♠ 10 9		
	♥ K 8 6		
	♦ A 10 8 7		
	♣ Q 10 9 6		

OVEST	NORD	EST	SUD
	I ♠	Passo	ISA
Fine			

Est ha attaccato fuori turno con la ♥Q, ed il Dichiarante, che era ben sveglio, ha scelto di lasciare libero Ovest di attaccare dove voleva. Ovest ha attaccato a Fiori, così evitando di regalare una presa a Cuori a Sud, ma il suo attacco è stato successivamente sottoposto all'analisi del caso. Essendo la ♥Q un'INA, bisognava chiedersi se Ovest avesse una ragionevole alternativa al suo attacco, e la risposta è nella circostanza banale: data la parità di lunghezza e di costituzione, Cuori era certamente un valido sostituto. Poteva la scelta essere stata influenzata dall'INA?

Evidentemente sì, dato che Ovest sapeva che il ♥K si trovava alla sua destra. Aveva la linea colpevole tratto vantaggio dall'uso potenziale dell'INA? Ancora una volta sì: la presa perduta da Sud grazie al mancato attacco a Cuori non si poteva trovare da nessuna altra parte. Il risultato è stato quindi cambiato, assegnando a N/S una presa in più, ovvero ISA=.

Spero che d'ora in poi, ascolterete con aria meno annoiata il povero arbitro che snocciola le vostre opzioni, in questo come altri casi, e che imparerete dal Sud della nostra storia :)

SQUADRE MISTE - REGOLAMENTO

Al termine del sesto turno di Swiss, le squadre verranno divise in 8 gironi. I primi sette consisteranno di 8 squadre ciascuno, mentre l'ultimo sarà composto da 6 formazioni.

In quell'ambito, verranno giocati due turni con movimento "Danese" (sarà dunque possibile che alcune squadre si incontrino di nuovo, anche consecutivamente).

Al termine, verranno assegnati i seguenti premi:



GIRONE A

- I. Medaglie d'oro
- II. Medaglie d'argento
- III. Medaglie di bronzo
- IV. Coppa al Capitano

GIRONI B-H

- Coppa al Capitano a ciascuna delle prime tre squadre classificate

Confezioni di vino "Villa Fabbriche" alla IV classificata del girone A e alla I classificata dei restanti gironi



ISCRIZIONE AL CAMPIONATO A COPPIE MISTE

Come annunciato in sede di gara, a partire dalle 10.00 di questa mattina, e per tutta la giornata odierna, come anche domani fino alle 13.45, è possibile registrarsi per il Campionato a Coppie Miste.

Gli interessati sono pregati di farlo quanto prima.

ISCRIZIONE ALLE GARE

Nel corso di ogni giornata di gara viene comunicato l'orario a partire dal quale è possibile procedere alla registrazione per la competizione successiva rispetto a quella in corso.

Prestate per favore attenzione all'annuncio, e procedete poi alla registrazione il più rapidamente possibile.

Una registrazione tempestiva ci permetterà di offrirvi un servizio migliore.



YOU REPORTER

Siete pregati di segnalare ogni mano che riteniate interessante sia da un punto di vista tecnico che regolamentare. Storie di colore sono altrettanto bene accette.

Contattate allo scopo uno qualunque dei membri dello staff, o scrivete a: maurizio@disacco.com. Una telefonata è altrettanto gradita: 3927466622.

TROVA - PARTNER

Coloro i quali siano in cerca della collocazione in una squadra (come singoli o coppia), o abbisognino semplicemente di un compagno, sono invitati a segnalarlo al banco della registrazione.



BRIDGE D'ITALIA ONLINE
bdi.federbridge.it

